

VADEMECUM



successioni tutelate

Al momento del decesso di uno dei nostri cari, spesso non si ha la lucidità per affrontare tutte le pratiche burocratiche che sono necessarie, vi alleghiamo di seguito un elenco per potervi facilitare nell'adempimento dei necessari incombenti:

ENTRO 24 ORE DAL DECESSO

Gli eredi dovranno presentare **denuncia di morte** presso l'Ufficio dello Stato Civile del Comune (tale dichiarazione può essere effettuata dalla nostra associazione) e prima della sepoltura, dovranno rivolgersi presso l'Ufficio dello Stato Civile per l'avvio delle pratiche cimiteriali.

Se il **decesso è avvenuto in casa**: è necessario avvisare il medico curante per far accertare le cause della morte e compilare il certificato ISTAT. Successivamente dopo massimo 30 ore dal decesso occorre chiamare il medico necroscopo incaricato dall'Asl competente che procederà all'accertamento della morte e redigerà apposito certificato.

Se il **decesso è avvenuto in ospedale o in casa di cura**: di tutte le incombenze relative alle certificazioni sopraindicate si occuperà la struttura relativa.

Se il **decesso è avvenuto all'estero**: sarà necessario darne comunicazione al Consolato Generale o all'Ambasciata italiana per ottenere il nulla osta al rimpatrio della salma.

ENTRO UN ANNO DAL DECESSO

Gli eredi sono tenuti alla presentazione della **dichiarazione di successione**, presso l'Agenzia delle Entrate competente. In presenza di più eredi non vi è alcuna gerarchia in merito al soggetto onerato: la dichiarazione presentata da un erede è efficace per tutti gli eredi e legatari. Per la dichiarazione di successione sono necessari i seguenti documenti:

- Certificato di morte
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà
- Stato di famiglia defunto/eredi rilasciati dal Comune in carta libera
- Atti notarili di proprietà
- Carta d'identità e codice fiscale eredi e defunto

CONTRATTI IN ESSERE DEL DE CUIUS

Contratto di lavoro: se il defunto era un lavoratore dipendente, dovrà esserne informato il datore di lavoro. Gli eredi avranno diritto alla liquidazione della retribuzione maturata e non percepita, all'indennità di fine rapporto e di tutti i diritti del contratto di lavoro.

Utenze e contratto di locazione: non è obbligatorio comunicare alcunché, ma è consigliato prendere contatto con i diversi fornitori e con il conduttore dell'immobile per dare notizia della variazione.

Pensione: in caso di decesso, viene comunicato all'anagrafe civile (dal medico che ne decreta la morte) che si occupa di inoltrare a sua volta la notizia sia agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate sia a quelli dell'INPS. L'erede deve presentare presso l'Ufficio competente il certificato di morte, la fotocopia della carta d'identità e l'eventuale copia autentica del testamento. Se il coniuge del defunto è ancora in vita deve essere fatta la domanda per l'eventuale reversibilità.

Nel caso in cui il defunto fosse titolare di una **pensione sulla vita**: sarà necessario informare l'Istituto di riferimento per attivare il procedimento di liquidazione. I premi assicurativi non sono tassabili e non andranno inseriti nella dichiarazione di successione.

Rapporti e/o investimenti presso Istituti bancari e/o postali: è necessario avvisare l'Istituto di credito al fine di consegnare gli assegni e le carte utilizzate dal defunto ed ottenere la volturazione del conto a favore degli eredi. Sarà necessario produrre il certificato di morte e un atto sostitutivo di notorietà (presso Ufficio Anagrafe del Comune di Residenza del defunto) e qualora vi fosse, copia autentica del testamento.

Veicolo: se il defunto era proprietario di un veicolo sarà necessario presentare all'agenzia automobilistica i seguenti documenti:

- Certificato di morte
- Libretto di circolazione del veicolo
- Documento di identità e codice fiscale del nuovo intestatario del veicolo

Patente: la patente di guida deve essere riconsegnata alla motorizzazione civile.

Carta d'identità, il certificato elettorale ed il libretto di pensione possono essere restituiti al Comune.

Passaporto e il porto d'armi: devono essere consegnati alla Questura. Se il defunto deteneva armi gli eredi che non intendano procedere alla vendita o alla consegna di dette armi, avranno l'onere di richiedere il nulla osta alla Questura di riferimento per la detenzione entro 8 giorni.

Tassa rifiuti: in caso di decesso del titolare di un immobile bisogna avvisare il Comune della modifica del soggetto passivo d'imposta, da individuarsi negli eredi subentranti con apposita comunicazione all'ufficio competente.

IMU: non occorre inviare al Comune in cui sono ubicati gli immobili alcuna variazione a patto che venga registrata presso l'Agenzia delle Entrate la relativa dichiarazione di successione.

Canone RAI: in caso di morte dell'abbonato, **l'erede non ancora titolare di canone** deve richiedere l'intestazione a proprio nome del canone già intestato al defunto. In questo modo l'erede beneficerà del periodo per il quale il canone era già stato pagato. **L'erede già titolare di canone** deve chiedere l'annullamento di quello intestato al defunto con raccomandata. Gli eventuali arretrati sono in ogni caso a carico dell'erede.

*Tutti i servizi sopra indicati
possono essere effettuati dalla
nostra Associazione*



successioni tutelate

Via Renato Fucini, 12
40033 Casalecchio di Reno - Bologna
Tel. +39 051 5873555
www.successionitutelate.it
info@successionitutelate.it